

CODICE ETICO

1. I Principi Etici Generali

Legalità: tutti i Destinatari sono tenuti al massimo e scrupoloso rispetto delle leggi applicabili nei nostri territori (Europee, Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali), nonché dei regolamenti interni della Cooperativa di attuazione di leggi/norme vigenti.

Onestà: tutti i Destinatari nell'ambito della propria attività sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico ed i regolamenti interni. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare una condotta non onesta. Nessuno è autorizzato a dare o promettere ad un soggetto pubblico denaro o altre utilità sia nell'esclusivo interesse personale che nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Correttezza: tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare i diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale, sotto il profilo delle opportunità, della privacy e del decoro. Durante lo svolgimento delle proprie attività devono essere evitate discriminazioni nei confronti del personale e conflitti di interesse significativi tra ciascun lavoratore e la Cooperativa.

Trasparenza: tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. A tal fine il mittente deve adottare una comunicazione semplice e di immediata comprensione da parte del destinatario dell'informazione e deve impegnarsi a verificarle preventivamente prima dell'invio garantendo che siano veritiere, complete e chiare.

Riservatezza: tutti i Destinatari devono assicurare l'opportuna riservatezza delle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle proprie attività e di trattarle esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, di non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

Rispetto della dignità della persona: il rispetto per le persone, siano essi collaboratori che utenti assistiti, è uno dei principi generali che guida la Cooperativa. La Direzione non tollera maltrattamenti di ogni tipo. Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto e all'applicazione di tale principio sia nei confronti della Cooperativa che all'esterno.

Salute dei lavoratori e Sicurezza sul Lavoro: la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori è un principio che deve ispirare l'intera attività della Cooperativa, che si impegna alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione, informando e formando continuamente il proprio personale. Tutti i lavoratori sono tenuti ad adottare le necessarie cautele ai fini preventivi e, ove opportuno, a sensibilizzare i propri colleghi e i terzi.

Costituzionalità: Rifiuto di ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine

democratico. Rifiuto di ogni forma di pedopornografia minorile e di ogni attività ad essa connessa.

2. I Portatori di Interesse della Cooperativa (Stakeholders)

Si definiscono stakeholders, tutti coloro che hanno un interesse nelle prestazioni o nel successo della Cooperativa; si riportano di seguito i principali portatori di interesse:

Soci: costituiscono la proprietà sociale della Cooperativa.

Lavoratori: indipendentemente dalla forma contrattuale che li lega alla Cooperativa o dal fatto di essere soci o meno, sono coloro che con il loro impegno, competenza, professionalità e benessere, si adoperano per il raggiungimento della missione sociale.

Utenti/Familiari: sono i principali diretti e indiretti destinatari dei servizi erogati dalla Cooperativa, e la cui soddisfazione e tutela dei diritti rappresentano l'obiettivo primario dei Soci e della Cooperativa.

Ente Pubblico: è l'insieme dei soggetti Istituzionali (locali, nazionali e dell'Unione Europea) con cui la Cooperativa si relaziona per acquisire la gestione dei servizi, le eventuali autorizzazioni e/o accreditamenti, finanziamenti,...

Fornitori: sono i partner commerciali che forniscono prodotti e servizi, con i quali la Cooperativa collabora nell'interesse reciproco.

Sindacati: sono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona per ciò che riguarda l'applicazione dei contratti nonché la gestione delle normative di tutela degli interessi, sia dei lavoratori che delle imprese.

Movimento Cooperativo: è rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo al quale Chronos aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività.

Comunità: è l'insieme delle persone e dei territori in cui la Cooperativa opera e con cui entra in contatto attraverso i servizi che eroga.

3. Principi Etici per la gestione dei rapporti esterni

3.1 Clienti/Utenti/Famiglie

La professionalità, la competenza e la correttezza rappresentano i principi guida che tutti gli operatori devono garantire nei rapporti con tutti i clienti/utenti/famiglie.

Tutti i collaboratori della Cooperativa sono tenuti a gestire tutte le informazioni acquisite sui nostri clienti/utenti/famiglie nel massimo rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

3.2 Fornitori

La scelta dei fornitori deve essere effettuata sulla base di criteri di professionalità, di economicità, di trasparenza e di maggior vantaggio per l'ente. Evitare che la scelta sia oggetto di concussione o corruzione del committente (no merce di scambio), e non ricercare sconti di prezzo eccessivamente lontani dai prezzi di mercato in quanto potrebbero essere consentiti dal ricorso a

prodotti/servizi di provenienza non lecita.

Tutti i consulenti, i fornitori e in generale qualunque soggetto terzo che agisca per conto della Cooperativa è tenuto alla massima trasparenza, correttezza e rispetto della legalità, e ad evitare:

- qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla Direzione della Cooperativa
- di compiere qualunque atto che sia o possa essere considerato contrario a leggi e/o a regolamenti vigenti, anche nel caso in cui da tale comportamento derivi o possa, anche solo in astratto, derivare un qualunque vantaggio o interesse per la Cooperativa.

3.3 Pubblica Amministrazione e Istituzioni Pubbliche

È vietata qualsiasi forma di regalia o la semplice promessa di regalia a qualunque funzionario pubblico o suo familiare che eccedano oltre le normali pratiche commerciali o di cortesia.

Ogni dipendente o qualunque soggetto terzo che operi per la Cooperativa non deve:

- esaminare o proporre opportunità di impiego di rappresentanti della Pubblica Amministrazione o loro familiari, e/o opportunità commerciali o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e subfornitori in quanto indicati da rappresentanti della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento di un servizio, concessione di licenze/autorizzazioni, ...);
- promettere o fornire, anche tramite “terzi”, a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, lavori/servizi di utilità personale,
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Inoltre, nei confronti della Pubblica Amministrazione, è vietato:

- esibire documenti/dati falsi od alterati;
 - sottrarre od omettere documenti veri;
 - tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti/forniti;
 - omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
 - tenere comportamenti comunque intesi ad influenzare indebitamente le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- farsi rappresentare da consulenti o da soggetti “terzi” quando si possano creare conflitti d'interesse.

Qualunque dipendente o soggetto terzo che rappresenti la Cooperativa, non è autorizzato ad accettare qualsiasi forma di dono (eccedente i modici valori) o favoritismo da parte dei funzionari pubblici, ed è tenuto a segnalarlo alla Direzione.

4. Principi Etici per la gestione dei rapporti interni

4.1 Soci

Agli Amministratori è fatto divieto di :

- restituire i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, e di effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve non distribuibili a termini di legge;
- formare od aumentare fittiziamente il capitale della Società mediante operazioni non consentite dalla legge.

4.2 Personale

La scelta del personale da assumere è effettuata tenendo conto esclusivamente delle effettive esigenze della Cooperativa e del profilo professionale del candidato, garantendo il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità e rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo. Evitare che l'assunzione sia oggetto di concussione o corruzione del committente (no merce di scambio).

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare; inoltre è garantita la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli, del contesto e dei rischi a cui è sottoposto.

Ogni dipendente della Cooperativa è tenuto al più scrupoloso rispetto dei principi etici generali precedentemente espressi e delle regole interne alla struttura, con particolare attenzione ai requisiti relativi alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Sarà comunque cura della Cooperativa quantificare correttamente già in fase di analisi del bando per il servizio da acquisire tutti i costi per la sicurezza prevedibili e necessari a garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori ed a monitorare l'intero sistema di gestione per la sicurezza.

La Cooperativa non tollera discriminazioni o molestie illegali di ogni genere ed invita il proprio personale a segnalarne l'eventuale presenza.

4.3 Società/cooperative Controllate

Tutte le società/cooperative controllate dalla Cooperativa Chronos, devono garantire il rispetto dei principi etici della Cooperativa stessa.

5. Sistema Disciplinare

A seguito di violazioni a quanto espresso nel presente Codice Etico e all'intero modello gestionale implementato, la Cooperativa applicherà il sistema sanzionatorio indicato nel Regolamento Interno della Cooperativa.